

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XLVIII
N. 2

CORTE DEI CONTI

Sezioni Riunite

**Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche
di quantificazione degli oneri relativamente alle leggi approvate
dal Parlamento nel periodo maggio-agosto 1994**

*(Articolo 11-ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468,
introdotto dall'articolo 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362)*

Comunicata alla Presidenza il 25 novembre 1994

12-CDC-CQO-0002 0

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 1995



INDICE

1. – Considerazioni generali	<i>Pag.</i>	5
Relazione:		
2. – Dati e valutazioni d'insieme	»	7
3. – Osservazioni relative alle leggi con oneri dichiarati	»	8
3.1 – Legge n. 402 del 23-6-1994	»	8
3.2 – Legge n. 413 del 27-6-1994	»	9
3.3 – Legge n. 426 del 27-6-1994	»	9
3.4 – Legge n. 433 del 6-7-1994	»	10
3.5 – Legge n. 451 del 19-7-1994	»	10
3.6 – Legge n. 455 del 16-7-1994	»	12
3.7 – Legge n. 457 del 22-7-1994	»	13
3.8 – Legge n. 459 del 22-7-1994	»	13
3.9 – Legge n. 467 del 19-7-1994	»	13
3.10 – Legge n. 471 del 25-7-1994	»	15
3.11 – Legge n. 474 del 30-7-1994	»	15
3.12 – Legge n. 481 del 3-8-1994	»	17
3.13 – Legge n. 489 dell'8-8-1994	»	17
3.14 – Legge n. 496 dell'8-8-1994	»	19
3.15 – Legge n. 498 dell'8-8-1994	»	19
4. – Osservazioni relative alle leggi suscettibili di comportare oneri, per i quali non è prevista la copertura.	»	20
4.1 – Legge n. 403 del 23-6-1994	»	20
4.2 – Legge n. 473 del 27-7-1994	»	21
4.3 – Legge n. 505 dell'8-8-1994	»	21
Appendice:		
TAVOLA 1. – Elenco delle leggi pubblicate nel periodo maggio-agosto 1994	»	25
TAVOLA 2. – Oneri finanziari indicati da leggi pubblicate nel periodo maggio-agosto 1994	»	26
TAVOLA 3. – Quadro riassuntivo dei mezzi di copertura	»	27
TAVOLA 3A. – Utilizzo dei mezzi di copertura costituiti dagli accantonamenti dei fondi speciali.	»	28
Schede di copertura	»	29





La Corte dei Conti

a Sezioni riunite in sede referente,
composte dai magistrati:

PRESIDENTE f.f.: Ferdinando ANGELINI

COMPONENTI: Vittorio GUCCIONE
Rosario MARESCA
Tullio LAZZARO
Vincenzo MARTELLI
Manin CARABBA
Francesco DE FILIPPIS
Maurizio MELONI
Fulvio BALSAMO
Felice SERINO
Giuseppe BELLISARIO (relatore)

VISTI il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e le successive modificazioni;

VISTO l'art. 11 ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come aggiunto dall'art. 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362;

UDITO, nella Camera di Consiglio del 21 novembre 1994, il relatore consigliere Giuseppe BELLISARIO;

PRESENTE il vice Procuratore generale Lucio TODARO; con l'intervento, dei Consiglieri Paolo NERI, Mario FALCUCCI, Giuseppe COGLIANDRO, Maria SANTORO D'AMBROSIO, Giuseppe GUARINO;

ha deliberato la seguente:

Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relative alle leggi pubblicate nel quadrimestre maggio-agosto 1994

1. Considerazioni generali

La legislazione del quadrimestre ha autorizzato oneri pari a circa lire 41.800 miliardi, destinati in prevalenza al sostegno dell'economia e dell'occupazione. A tali finalità sono andati oltre 28.400 miliardi, autorizzati per la maggior parte (25.887 miliardi) dalla

legge n. 451 che ha finanziato al contempo le cicliche misure diffuse di sostegno all'economia, la fiscalizzazione degli oneri sociali e gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno. Altri interventi hanno riguardato sia settori specifici che da tempo denunciano difficoltà (leggi nn. 402, 459 e 481), sia misure suscettibili di ricaduta in più settori occupazionali (l. 489).

Le autorizzazioni relative ai rimborsi dei crediti di imposta, da effettuare mediante emissioni specifiche di titoli di Stato, giungono a 11.800 miliardi (l. n. 457). Oneri di ammontare contenuto derivano da altre leggi che disciplinano la materia fiscale e sono finalizzate tra l'altro alla revisione delle procedure di accertamento, di riscossione, di assistenza fiscale e di attivazione del conto fiscale nonché all'adeguamento del regime fiscale delle imprese alla disciplina comunitaria (leggi nn. 413, 473, 489, 498 e 503); alcune leggi, approvate dopo la ripetuta reiterazione di decreti-legge, prospettano sensibili incertezze di quantificazione ed altre leggi non dichiarano oneri (leggi nn. 473 e 503).

La tecnica legislativa applicata, salvo che per le leggi ad elevata valenza innovativa dei contenuti, è sostanzialmente simile a quella consueta. La quantificazione degli oneri è lacunosa e le relazioni tecniche a volte non sono utilizzabili anche in quanto non congruenti con la quantità e la qualità degli oneri che, a causa delle modificazioni introdotte in sede di conversione dei decreti legge, risultano infine autorizzati. Le procedure previste dall'articolo 11-ter, comma 3, della l. n. 468 appaiono attivate di rado sicché non risulta attenuata la difficoltà di definire la consistenza degli oneri nonché la finalizzazione effettiva della spesa. Deve pertanto ribadirsi che il corretto adempimento degli obblighi posti dalla legge 468 in ordine alla fase della quantificazione è un presupposto essenziale per poter valutare la congruità degli oneri autorizzati ai fini della corretta applicazione del principio che la Costituzione, nell'articolo 81, comma quarto, impone al legislatore di osservare ai fini della copertura effettiva delle nuove e maggiori spese.

La legge n. 474, nel definire le procedure applicabili per le dismissioni mobiliari e immobiliari da parte dello Stato e degli enti pubblici, autorizza oneri strumentali e complementari, e pone garanzie a carico del Tesoro, mentre rimane incerta l'entità del debito che grava sul complesso delle attività dismissibili (par. n. 3.11). Incertezze analoghe circa l'esposizione della finanza pubblica connessa alle garanzie sono originate dalle leggi n. 403 (par. n. 4.1) e n. 457 (par. n. 3.7).

In tema di quantificazione e di conseguente copertura vanno considerate anche le leggi ove non è dichiarato alcun onere, in contraddizione con i contenuti delle norme (par. n. 4), nonché le leggi con oneri dichiarati che contengono anche disposizioni implicanti spese non considerate e non coperte (leggi nn. 413, 443, 451, 459, 474, 489 e 498).

Circa le modalità utilizzate per la copertura va notato che, accanto all'utilizzo degli accantonamenti nei fondi speciali, risulta più frequente il ricorso alle riduzioni di autorizzazioni di spesa e alle entrate a legislazione vigente. Le anomalie ricorrenti, già segnalate dalla Corte, riguardano sia l'impiego in difformità dei fondi speciali, sia il ricorso a disponibilità di bilancio indipendentemente dalla riduzione di precedenti autorizzazioni, sia l'utilizzo di entrate provenienti dalla legislazione vigente.

Si segnala inoltre la copertura di oneri in difformità rispetto alle risorse disponibili negli accantonamenti dei fondi speciali (leggi nn. 451 e 489) disattendendo in un caso, a quanto risulta, i pareri espressi dalle commissioni bilancio delle Camere e dal rappresentante del Ministero del Tesoro.

Una caratteristica particolare della legislazione del quadrimestre è costituita dalla copertura di oneri mediante fonti di entrata derivanti da effetti indiretti sull'economia

che sarebbero indotti sia da agevolazioni fiscali (comportanti oneri temporanei e permanenti) a favore della piccola e media impresa (l. n. 489), sia da agevolazioni permanenti finalizzate al rilancio di specifici settori produttivi (l. n. 498). Tale modalità di copertura non risulta coerente con il sistema della 468 per gli oneri autorizzati all'esterno della decisione di bilancio. In altre parole la considerazione della reciproca influenza delle decisioni di «fiscal policy» e degli andamenti sull'economia (e in particolare la retroazione sull'entrata di misure espansive di politica di bilancio) trova la sua sede propria esclusivamente nella decisione di bilancio stessa, ovvero in leggi che espressamente ne ridefiniscano gli equilibri previsionali complessivi.

La l. n. 489, in particolare, comporta riduzioni temporanee e permanenti dei proventi di numerose imposte sui redditi, dell'IVA, nonché di risorse proprie degli enti territoriali.

Gli effetti diretti della legge sono costituiti pertanto dagli oneri in argomento, che peggiorano l'equilibrio del bilancio pubblico, in una misura non determinata attesa la carenza, nella relazione tecnica, di adeguati elementi di informazione.

La copertura è costituita dagli effetti indiretti, pure privi di adeguata base informativa sulla ragionevole probabilità di poter acquisire maggiori entrate nella misura necessaria al riequilibrio del bilancio in termini di competenza e risulta pertanto a rischio.

La singolarità e la complessità del meccanismo di copertura adottato potrebbero suggerire l'opportunità di verificare a posteriori la congruità, rispetto agli obiettivi, dei mezzi finanziari che saranno effettivamente acquisiti. Potrebbe, in applicazione dell'articolo 13-ter, comma 7, della l. 468, rivelarsi utile una procedura idonea a distinguere contabilmente, per i proventi di pertinenza statale, regionale e locale considerati nel provvedimento, le poste ordinarie da quelle relative alle specifiche minori e maggiori entrate che saranno acquisite durante l'operatività della legge.

La correzione dell'andamento tendenziale del fabbisogno, finalizzata a ricostituire gli equilibri finanziari complessivi, non è stata ancora compiutamente realizzata mediante una specifica manovra infrannuale pervenuta a definitiva approvazione parlamentare. Peraltro, circa 3.000 miliardi sono attesi da provvedimenti di urgenza che operano sul versante delle entrate e tendono a recuperare 2.000 miliardi dal condono edilizio (D.L. 468/94, reiterato con D.L. 551/94) e 1.000 miliardi dalla definizione delle liti pendenti (D.L. 538/94, reiterato con D.L. 630/94).

2. Dati e valutazioni d'insieme

Sono state pubblicate 41 leggi, di cui 39 hanno convertito decreti-legge in gran parte derivanti da reiterazioni. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno è diminuita la quantità della produzione legislativa (65 leggi nel 1993) ed è aumentato il numero delle conversioni in legge (32 leggi nel 1993). L'incidenza delle leggi di conversione sulla legislazione complessiva si riflette su quella delle leggi di iniziativa parlamentare (2 leggi nel 1994 e 18 nel 1993).

Nei due precedenti quadrimestri le conversioni di decreti-legge sono state 24 nel terzo periodo del 1993 (su 68 leggi pubblicate) e 10 nel periodo successivo (rispetto a 50 leggi). La produzione legislativa è stata attivata da iniziative parlamentari in 16 casi nel terzo quadrimestre 1993 e per 31 leggi pubblicate nel 1° quadrimestre del corrente anno.

Gli oneri dichiarati sono autorizzati da 22 leggi di conversione. La spesa dichiarata risulta pari a 41.817 miliardi (26.267 nel corrispondente periodo del 1993). Le coperture effettuate mediante le disponibilità del bilancio triennale vigente (32.254 miliardi; 25.960,4 nel 1993) giungono al 77% delle autorizzazioni complessive (98,8% nel 1993).

Gli oneri coperti mediante risorse provenienti dal precedente esercizio ammontano a 563 miliardi (190 miliardi nel 1993) e riguardano 5 leggi (nn. 433, 459, 466, 467 e 471). Le autorizzazioni successive al triennio sono pari a 9.000 miliardi (117 miliardi nel 1993), distribuiti fra il 1997 (5.000 miliardi) ed il 1998 (4.000 miliardi) per le esigenze relative agli sgravi contributivi per il Mezzogiorno (legge n. 451).

La spesa autorizzata per il primo anno del triennio 1994-96, a carico delle disponibilità del bilancio, giunge al 46,8% (29,9% nel 1993) e l'incidenza delle autorizzazioni concernenti il terzo anno (11.516 miliardi) è sul 35,8% (39% nel 1993).

Nel terzo quadrimestre del 1993 e nel primo periodo del corrente anno l'incidenza, sui relativi bilanci triennali, delle autorizzazioni concernenti il primo anno è stata, rispettivamente, del 44,1% e del 17,5%. I dati omologhi relativi al terzo anno dei bilanci triennali hanno raggiunto, rispettivamente, il 39,7% ed il 32,9%. Va tuttavia notata la più limitata significatività dei dati relativi al terzo quadrimestre del 1993, allorché i nuovi oneri sul triennale sono stati pari ad appena 1.340,8 miliardi a fronte di autorizzazioni pari a 14.814 miliardi nel periodo successivo.

La copertura mediante entrate, specie di quelle derivanti dalla legislazione vigente, è stata poco rilevante negli anni precedenti. Nel periodo maggio-agosto del corrente anno tale modalità è stata applicata in 8 leggi (nn. 413, 457, 459, 467, 471, 474, 489 e 498) per un importo indicativamente dichiarato di circa 610 miliardi. Il dato non considera la quota, assunta dalle norme come particolarmente elevata, relativa alle leggi che si finanziano quasi integralmente con le entrate, e che prevedono effetti cospicui di calo del gettito, in via temporanea e definitiva, e reperiscono negli esercizi successivi la maggior parte delle risorse, costituite da maggiori introiti, utilizzabili per la copertura.

La riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa e l'impiego di disponibilità operative di bilancio non autorizzate ai sensi dell'art. 13-ter, comma 1, lett. b, costituiscono, con quasi 1.400 miliardi, il 3,3% dei mezzi complessivi di copertura. Il dato relativo alle riduzioni è stato pari, rispettivamente, allo 0,1% ed allo 0,6% nei primi due quadrimestri dello scorso anno e a tale modalità non si è fatto ricorso nel terzo quadrimestre del 1993. Nel primo periodo del corrente esercizio, le riduzioni di precedenti autorizzazioni hanno coperto il 35,6% degli oneri complessivi.

3. Osservazioni relative alle leggi con oneri dichiarati

3.1. *L. 23-6-1994, n. 402 di conversione del D.L. 26-4-1994, n. 248.*

«Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna, in attuazione dell'art. 13 dello statuto speciale».

Sono autorizzati oneri pari a 910 miliardi da utilizzare nel periodo 1994-98 per un pacchetto di interventi urgenti in favore della regione Sardegna. La spesa, come precisato nella relazione tecnica, è limitata agli importi degli stanziamenti annuali, pari a 150 miliardi nel 1994 ed a 190 miliardi in ciascuno dei quattro esercizi successivi. La defi-

nizione degli interventi è rinviata ad un programma che sarà formulato dalla regione e approvato dal CIPE; pertanto, benché l'onere a carico dello Stato sia definito, non sono di fatto disponibili elementi per la valutazione dei costi degli interventi e della congruità degli stanziamenti rispetto agli obiettivi che la legge intende realizzare.

La copertura è correttamente effettuata, per il periodo 1994-96, a carico del fondo speciale di conto capitale sull'accantonamento relativo al Ministero del Tesoro.

3.2 *L. 27-6-1994, n. 413, di conversione del D. L. 29-4-1994, n. 260. «Disposizioni tributarie urgenti».*

Una quota limitata degli oneri autorizzati, pari a circa 85 miliardi complessivi, è originata dagli effetti delle misure tributarie. Alcune misure concernenti l'area fiscale, peraltro, appaiono suscettibili di comportare oneri, non quantificati, per importi che sembrerebbero tuttavia alquanto contenuti (ad esempio: per effetto dello slittamento a tempo indeterminato dell'autoliquidazione delle imposte di successione).

La quota prevalente è costituita da spese, relative al 1994, che in parte sono limitate entro l'ammontare degli stanziamenti (art. 17).

Per la copertura dell'onere complessivo (art. 13 e art. 19) è utilizzata parte «delle maggiori entrate derivanti dal decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge n. 133 del 1994» («Ulteriori interventi correttivi di finanza pubblica»).

Non è esente da perplessità l'impiego di risorse provenienti da ipotesi di realizzo delle stime di maggiori introiti previsti dalla legislazione vigente, atteso che l'art. 11-ter della l. n. 468 consente la copertura dei nuovi oneri mediante «modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate» e non considera le entrate derivanti dalla legislazione vigente.

La destinazione di tali risorse a leggi che autorizzano oneri non finalizzati a fronteggiare emergenze disattende il precetto dell'art. 2, comma 1, della legge finanziaria 1994 che vincola tali proventi, per il triennio 1994-96, alla riduzione del saldo netto da finanziare. Inoltre, la copertura di una spesa sulla base di ipotesi di maggiore gettito erariale formulate nel primo quadrimestre di gestione del bilancio, desta ulteriori perplessità, avvalorate dall'andamento tendenziale dell'entrata nell'esercizio, che già all'epoca della pubblicazione del D.L. n. 260 rivelava un andamento regressivo rispetto alle previsioni e poneva le premesse, confermate dai dati successivi, del deterioramento del saldo netto.

3.3 *L. 27-6-1994, n. 426 di conversione del D. L. 23-5-1994, n. 310. «Interventi straordinari nella città di Napoli per esigenze connesse allo svolgimento del vertice G7».*

L'onere dello Stato è quantificato in 28,1 miliardi destinati ad interventi di sistemazione urbana (20,5 miliardi), all'ulteriore finanziamento dell'organizzazione della presidenza italiana del vertice (3,5 miliardi) ed alle specifiche esigenze di pubblica sicurezza (4,1 miliardi). La quantificazione illustrata dalla relazione tecnica presenta lacune; la spesa è legata solo per 20,5 miliardi a uno specifico tetto di spesa.

La copertura delle prime due categorie di interventi è realizzata, quanto a 15 miliardi, mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa destinata dalla finanziaria 1994 alle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 1980 e del 1981 e, quanto a 9 miliardi (3,5 miliardi sono destinati al Ministero degli Esteri, quale ulteriore apporto per l'organiz-

zazione della presidenza italiana ai sensi della legge n. 126/1994, che ha stanziato per lo scopo circa 25 miliardi), utilizzando le «disponibilità in conto residui del capitolo 7089 (capitolo fondo) dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della p. e. per l'anno 1994, a valere sulle somme destinate alla regione Campania». La riduzione dell'autorizzazione relativa ai residui maturati su un capitolo fondo si lega all'effettivo ridimensionamento del precedente programma di spesa. L'onere, pari a 4,1 miliardi, destinato ad ulteriori esigenze di pubblica sicurezza, è coperto dall'accantonamento nel fondo speciale di parte corrente per il 1994 relativo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

3.4 *L. 6-7-1994, n. 433, di conversione del 26-5-1994, n. 271. «Disposizioni urgenti per le Forze di polizia».*

La legge autorizza oneri permanenti pari a 143,4 miliardi nel periodo 1994-96 (31,2 nel 1994; 51,7 e 60,5, rispettivamente, nei due esercizi successivi) derivanti, quanto a 113 miliardi, da benefici economici a favore del personale non direttivo delle Forze di polizia, in attuazione della l. n. 216/1992, che riguarda il riordino e l'omogeneità delle carriere.

La relazione tecnica espone una valutazione incerta degli oneri in ordine sia al calcolo dei benefici per unità di personale sia al numero degli interessati. Non risulta che la discussione parlamentare abbia diradato le perplessità circa la congruità della copertura, effettuata utilizzando l'accantonamento nel fondo speciale di parte corrente relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3.5. *L. 19-7-1994, n. 451, di conversione del D. L. 16-5-1994, n. 299. «Disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali».*

Con spese dichiarate pari a 25.887 miliardi, gli oneri derivanti dalla legge giungono al 62% delle complessive autorizzazioni di spesa del quadrimestre ed al 45% degli oneri totali indicati dalle leggi pubblicate nell'anno. L'importo elevato della spesa autorizzata è spiegato dalla fusione in un solo atto di tre precedenti decreti-legge.

Nella parte dedicata agli interventi per il sostegno dell'occupazione la formulazione della legge è sensibilmente complessa. Gli oneri aventi tale finalizzazione risultano quantificati in 4.394 miliardi. La dimostrazione della congruità della spesa è fondata su un sufficiente approfondimento delle situazioni occupazionali alle quali si intende dare un sostegno finanziario. La legge, peraltro, modifica numerose procedure approvate con la legge omologa del 1993 (l. n. 236/1993) in materia di «contratti di solidarietà», di «gestione delle eccedenze occupazionali», di estensione delle integrazioni salariali ordinarie e di benefici alle aziende che occupino fino a cinquanta dipendenti (la legge precedente limitava i benefici alle imprese che occupavano un numero di dipendenti compreso fra le 5 e le 15 unità). La legge, inoltre, formula il piano triennale di prepensionamento nel settore siderurgico, e stima indicativamente i mancati introiti contributivi connessi sia ai pensionamenti anticipati, sia alle misure di sgravio dei contributi previdenziali ed assistenziali «dovuti dalle imprese che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali». Le iniziative indicate appaiono esposte per loro natura, come l'esperienza insegna, al potenziale numero dei destinatari ai quali si riconoscono specifiche posizioni giuridiche attive.

La relazione tecnica assume invece, come ripetutamente avverte il Servizio bilancio della Camera, ipotesi rigide, non sorrette da valutazioni attinenti al campo di variazione delle probabilità. Le prospettive di spesa sono di rado contenute da clausole che limitino gli oneri nei confini delle relative autorizzazioni.

La copertura di una quota degli oneri previsti dalla legge che riguarda il sostegno all'occupazione (pari a 1.654 miliardi nel 1994, a 1.365 nel 1995 ed a 1.375 nel 1996) risulta correttamente effettuata: 2.897 miliardi sono a carico dell'accantonamento nel fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero del lavoro e della previdenza sociale. I 510 miliardi che gravano sull'accantonamento in conto capitale del Ministero (170 miliardi per ciascun anno del periodo 1994-96) risultano coperti in difformità, in violazione dell'art. 11-ter, comma 1, lett. a), che preclude l'utilizzo di accantonamenti di conto capitale per iniziative di parte corrente.

I residui 987 miliardi sono recuperati mediante riduzione di autorizzazioni di spesa relative al Fondo per l'occupazione, istituito con l'art. 11, comma 31, della legge 24/12/1993, n. 537, operativo dal 1994 e destinato a «fronteggiare l'emergenza occupazionale», specie «in tutte le aree depresse», nonché ad incentivare le «assunzioni dei giovani dai 18 ai 32 anni da parte di piccole imprese artigiane, ubicate nei territori di cui all'obiettivo 1 del regolamento (CEE) n. 2.052/88 del Consiglio, del 24 giugno 1988» (l'obiettivo considera le regioni meno sviluppate). La copertura deve legarsi alla esposizione, nella relazione tecnica, delle effettive disponibilità del fondo; gli accantonamenti reali potrebbero di fatto creare l'esigenza di ulteriori rifinanziamenti del fondo medesimo.

Tale considerazione appare avvalorata dal ricorso a detto fondo anche per la copertura, «nei limiti delle risorse preordinate» e per una durata non precisata, degli oneri che riguardano:

- gli sgravi previdenziali ed assistenziali alle imprese in dipendenza di nuove assunzioni effettuate con misure sperimentali (art. 6);
 - il finanziamento delle «misure sperimentali di flessibilità della durata del lavoro» (art. 7) mediante benefici non quantificati da attribuire alle imprese che sperimentano la detta modalità occupazionale;
 - le misure promozionali in materia di ricerca ed innovazione tecnologica (art. 11).
- Per tale ultima finalizzazione di spesa le risorse da reperire nel detto fondo, sempre per una durata non definita, sono previste in misura non inferiore a 50 miliardi annui e sono destinate ad incrementare il Fondo speciale per la ricerca applicata (di cui all'art. 4 della l. n. 1089/1968).

Anche le ultime tre scelte sollevano qualche perplessità circa la copertura in quanto incidono per periodi non definiti sul ricordato capitolo fondo nei limiti di disponibilità che, come si è visto, potrebbero risultare non adeguate rispetto agli obiettivi.

Perplessità pone anche l'articolo 17, che rifinanzia il Fondo di rotazione istituito dall'articolo 9 della l. n. 236/1993 («Interventi di sostegno all'occupazione»). In particolare, la copertura appare corretta quanto ai 19 miliardi da impiegare nel 1994, mediante utilizzo delle disponibilità di un altro fondo di rotazione per il quale la relazione tecnica espone esaurienti indicazioni circa la disponibilità di risorse; quanto a 81 miliardi, invece, da utilizzare nel 1994 e nel 1995, i mezzi finanziari sono recuperati mediante la riduzione

di autorizzazioni relative al ricordato fondo istituito dalla l. n. 537/1993, realizzando così un'operazione che potrebbe rivelarsi solo formalmente corretta.

Incertezze in ordine alla quantificazione degli oneri caratterizzano la parte della legge che dispone la fiscalizzazione degli oneri sociali per il periodo 1994-96. La relazione tecnica fornisce invero elementi relativi agli oneri prevedibili nel triennio, ma le aggregazioni dei dati sono particolarmente sintetiche e di limitata verificabilità.

La copertura finanziaria della fiscalizzazione, che comporta spese pari a quasi 6.400 miliardi nel triennio, risulta assicurata dall'accantonamento nel fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Peraltro l'accantonamento del 1995 risulta utilizzato in misura superiore di oltre 600 miliardi rispetto alla dotazione. Si alterano così gli equilibri definiti dalle previsioni triennali.

Anche gli stanziamenti definiti per gli sgravi contributivi al Mezzogiorno, che costituiscono la quota più cospicua dell'onere complessivo della legge (15.000 miliardi: 6.000, 5.000 e 4.000 miliardi, rispettivamente, per i periodi di paga relativi al 1994 ed ai due esercizi successivi), sono sommariamente quantificati. La copertura degli oneri relativi al 1994 slitta all'anno 1996 ed è effettuata a carico del fondo speciale di conto capitale relativo al Ministero del tesoro. La copertura degli oneri concernenti i periodi di paga del 1995 e del 1996 è rinviata al 1997 ed al 1998 e ciò renderà più rigide le manovre degli anni futuri. Va al riguardo tenuto presente che tali oneri vanno armonizzati con gli indirizzi comunitari, che la legge considera ai fini delle autorizzazioni che riguarderanno gli anni successivi al 1996. La legge dispone al contempo l'appostamento delle autorizzazioni successive al 1996 nella tabella C della legge finanziaria, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera d) della l. n. 468. Tale scelta, effettuata con la legge di conversione, appare incongrua. Il conferire la natura di spesa permanente ad una posta legata a contingenze dell'economia, non appare armonizzarsi con la logica della ricordata norma della 468.

3.6 L. 16-7-1994, n. 455 di conversione del D.L. 10-6-1994, n. 354. «Nuova sede del circolo ufficiali delle Forze Armate».

L'onere, pari a 14 miliardi nel 1994, è finalizzato al restauro ed alla manutenzione — anche straordinaria — di beni immobili ceduti in uso gratuito dal Comune di Roma al Ministero della difesa ed è quantificato genericamente nella relazione tecnica, che non espone elementi di valutazione fondati su un progetto idoneo ad attestare la congruità della spesa.

La copertura è effettuata mediante riduzione dello stanziamento allocato su un capitolo dello stato di previsione del Ministero della difesa che non riguarda spese obbligatorie e non è considerato dalla legge di assestamento per la parte relativa alla competenza. Sono però ridotte le disponibilità destinate ad una tipologia di spesa (accordi internazionali) protetta dall'articolo 11-ter, comma 1, lett. a) della l. n. 468 (sia pure con riferimento agli accantonamenti iscritti nei fondi speciali). È poi da tenere presente, come notato dal Servizio bilancio della Camera dei deputati, che l'onere grava sull'esercizio 1994 mentre nella relazione tecnica la durata dei lavori è prevista in tre anni a partire dal 1994. Si ricorda, infine, che nella relazione annuale sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1993 sono state espresse riserve circa la modifica della destinazione originaria assegnata ai fondi in argomento.

3.7 L. 22-7-1994, n. 457, di conversione del D.L. 23-5-1994, n. 307. «Disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato».

La legge autorizza l'emissione di titoli di Stato, per l'importo di 10.000 miliardi, da utilizzare per la regolazione in titoli dei crediti d'imposta.

La quantificazione dell'onere relativo agli interessi, definito in 900 miliardi annui a decorrere dal 1995, non consente di individuare l'entità della spesa complessiva. Non è indicata la durata dei titoli da emettere ma l'interesse annuo, fissato al 9%, non risulta vincolato alle oscillazioni del mercato.

Ulteriori oneri derivano dalla norma (articolo 7) che dispone l'integrazione della legge n. 78/1994 nella parte che autorizza la garanzia dello Stato a favore dell'ENI S.p.A. per le medesime situazioni che la legge citata ha considerato per il rilascio di analoghe garanzie a favore dell'IRI S.p.A. La carenza di indicazioni sulle ipotesi di esposizione finanziaria e la mancata copertura degli oneri potenziali inducono a ribadire puntualmente le osservazioni formulate dalla Corte nella precedente relazione quadrimestrale, comunicata al Parlamento il 21 luglio 1994 (Doc. XLVIII, n. 1).

La copertura della legge, nella parte relativa all'onere derivante dagli interessi, è realizzata anche mediante le maggiori entrate prodotte dalle ritenute sugli interessi medesimi: i mezzi di copertura, quindi, sono costituiti in parte dagli stessi mezzi finanziari utilizzati per il pagamento degli interessi, che inglobano le conseguenti ritenute.

3.8 L. 22-7-1994, n. 459, di conversione del D.L. 23-5-1994, n. 309. «Misure urgenti per il settore dell'autotrasporto di cose per conto terzi».

La legge aumenta di 200 miliardi le risorse stanziare nel 1993 con la legge n. 162 per far fronte alle agevolazioni fiscali riconosciute al settore.

La quantificazione dell'onere è incerta; la relazione tecnica si caratterizza per le medesime carenze informative segnalate al Parlamento, con riferimento alla legge n. 162, nella Relazione concernente le leggi pubblicate nel quadrimestre maggio-agosto 1993. I dati esposti sono poi identici a quelli risalenti al 1991, come sottolinea il Servizio bilancio della Camera.

La copertura è effettuata mediante ricorso ai proventi attesi da entrate tributarie, incluse quelle relative ai condoni autorizzati dalla legge n. 408/1990, ed incontra le perplessità più volte manifestate in ordine alla legittimità del ricorso alle entrate a legislazione vigente per la provvista dei mezzi finanziari da utilizzare per la copertura. Deve inoltre essere ribadito quanto osservato nel precedente paragrafo n. 3.2 e nelle precedenti relazioni circa il vincolo di destinazione alla riduzione del saldo netto da finanziare delle maggiori entrate realizzate rispetto alle stime.

3.9 L. 19-7-94, n. 467, di conversione del D.L. 30-5-1994, n. 325. «Misure urgenti in materia di partecipazione alla spesa sanitaria, di formazione dei medici e di farmacovigilanza».

La legge autorizza oneri pari a 100 miliardi per il 1993, che copre con entrate ritenute acquisibili nello stesso anno (articolo I, commi I e 2). I criteri di quantificazione,

sia nella parte relativa agli oneri, sia per quanto riguarda i mezzi di copertura si caratterizzano per le sensibili incertezze.

Le perplessità maggiori riguardano le modalità adottate per la copertura.

Si premette che le anomalie appaiono determinate dalla reiterazione, dal febbraio 1993, di decreti-legge in parte modificati nelle successive edizioni, e che gli effetti dei provvedimenti di urgenza risultano fatti salvi dalla legge di conversione (articolo 2). Il che farebbe ipotizzare il verosimile esaurimento nello scorso esercizio degli adempimenti contabili derivanti dai decreti-legge che la legge in argomento recepisce nelle componenti finanziarie.

Appare pertanto utile valutare il tema della copertura sia con riferimento all'esercizio di adozione degli atti di urgenza, sia tenendo conto dei problemi connessi alla conversione in legge nell'esercizio successivo.

Nel primo profilo va notato che i mezzi da utilizzare per la copertura risultano costituiti da entrate da acquisire nel 1993, sulla base di stime di maggiore gettito (in misura pari a 100,4 miliardi) fondate sullo «sblocco» (realizzato con D.I. Finanze-Lavoro e previdenza sociale del marzo 1993) della sospensione dei termini di riscossione riguardanti l'ILOR, i condoni ILOR e la chiusura «di tutte le controversie non ancora definite» nei confronti dei contribuenti danneggiati dal sisma che ha colpito la Sicilia orientale nel dicembre del 1990. I fattori illustrati fanno ipotizzare incertezze sulla capacità realizzativa delle entrate e quindi sulla effettiva disponibilità dei mezzi di copertura entro il termine utile indicato dai decreti-legge emanati nel 1993.

La Corte esprime da tempo perplessità, ripetute anche in questa relazione, circa le coperture effettuate mediante ricorso all'entrata a legislazione vigente. Incertezze emergono poi dalla considerazione che le specifiche entrate appaiono prospettare probabilità di incasso inferiori rispetto alle stime. Ciò, sia in quanto i versamenti che riguardano i grandi tributi sono di regola, come è noto, più contenuti rispetto alle relative ipotesi di riscossione, sia in quanto i proventi dell'ILOR espongono da tempo un divario particolarmente sensibile tra gli obiettivi di gettito ed i relativi deludenti risultati.

Circa la copertura degli oneri del 1993, effettuata nel 1994 con i detti mezzi finanziari riferiti all'esercizio scaduto, deve sottolinearsi che l'anomalia non sembra assimilabile a quella talvolta rilevata dalla Corte per le coperture effettuate mediante «risorse certe» provenienti da accantonamenti nei fondi speciali degli anni precedenti. La l. n. 468, infatti, non ammette gli slittamenti di copertura in quanto non consente di contravvenire al basilare principio dell'annualità del bilancio, che contribuisce agli equilibri della finanza pubblica. Ma gli slittamenti, pur costituendo una violazione della l. 468, evitano almeno i rischi della indisponibilità dei mezzi di copertura, creati dalla legge in argomento.

Il criterio applicato, invece, crea la probabilità del formarsi di ulteriori oneri, nell'ipotesi di acquisizione di risorse inadeguate rispetto agli oneri autorizzati, e determina una situazione potenzialmente pregiudizievole per la finanza pubblica che accentua la portata dell'anomalia, suscettibile di configurare un rischio di violazione dell'articolo 81, comma 4, della Costituzione. La modalità di copertura, poi, potrà determinare tra l'altro, nella verosimile ipotesi di accertamenti effettuati o di incassi affluiti dopo la chiusura dell'esercizio, una situazione nuova, da regolarizzare per legge ai sensi dell'articolo 5 della 468.

3.10 L. 25-7-1994 n. 471, di conversione del D.L. 30-5-1994, n. 328. «Disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi da settembre a dicembre 1993».

La spesa autorizzata, pari a 2.641 miliardi, è costituita per la maggior parte dall'onere (2.276 miliardi), derivante dai mutui ventennali da accendere presso la Cassa Depositi e Prestiti. L'intervento finanziario a carico del bilancio dello Stato è previsto in misura «pari al 50% per tutti i mutui» da stipulare, fino «ad un massimo di 2.000 miliardi». Il relativo onere per gli anni 1995 (186 miliardi) e 1996 (110 miliardi) grava sulle disponibilità del fondo di parte capitale del bilancio triennale relative all'accantonamento del Ministero del Tesoro (articolo 4, comma 7). Gli altri oneri riguardano il 1993 ed il 1994 (articolo 11). Quelli relativi al 1993, pari a 243 miliardi, sono coperti dai residui iscritti nel bilancio del 1994. Per quelli, pari a 122 miliardi, concernenti il 1994, i mezzi di copertura sono tratti, quanto a 50 miliardi dal maggior introito atteso nel Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane, quanto a 52 miliardi dalle disponibilità in conto residui esistenti nel bilancio del Ministero dell'ambiente, previa riduzione di autorizzazioni di spesa di importo equivalente, e quanto a 20 miliardi dall'accantonamento per l'anno 1994 relativo al Ministero dei lavori pubblici nel fondo speciale in conto capitale.

Il maggior onere per il bilancio del 1994 (20 miliardi) è pari allo 0,8% del costo complessivo della legge, e quello relativo al bilancio triennale sfiora il 12%. Le operazioni compensative sui residui e l'impiego delle maggiori entrate raggiungono il 13%. La quota più rilevante dei mezzi di copertura è assicurata dall'accensione dei mutui.

Circa la copertura ricavata dai residui va notato che la relazione tecnica predisposta per il d.d.l. di conversione del primo dei decreti-legge dell'anno (DL n. 29) chiarisce che parte dei residui utilizzati è da ricondurre ad impegni assunti nel precedente esercizio in applicazione di omologhi provvedimenti di urgenza. Tale chiarimento non copre l'impiego dei residui in conseguenza della riduzione delle relative autorizzazioni di spesa; in questi casi non può essere esclusa la possibilità del rinvio di programmi di spesa già finanziati e la conseguente necessità di provvedere agli oneri eventuali.

3.11 L. 30-7-1994, n. 474, di conversione del D.L. 31-5-1994, n. 332. «Norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni».

La legge individua le procedure e gli strumenti da utilizzare per la dismissione delle attività mobiliari dello Stato e degli enti pubblici, e considera anche il tema concernente «le alienazioni di beni patrimoniali» (articolo 14). Il provvedimento, al pari di quelli che in precedenza hanno disciplinato la medesima materia, è complesso; la sintetica relazione tecnica non fornisce elementi utili per identificare e quantificare la maggior parte degli oneri che l'attuazione della legge implica; sono dichiarate alcune spese marginali di natura presumibilmente continuativa, ma di durata incerta.

La deroga «alle vigenti norme di legge e di regolamento sulla contabilità generale dello Stato» per gli atti e le «operazioni preliminari e strumentali» alle dismissioni, «... inclusa la concessione di indennità e manleva secondo la prassi dei mercati», apre il testo della legge e chiarisce che la logica derogatoria sarà applicata costantemente nella gestione del processo di dismissione.

Tra gli oneri di ammontare cospicuo autorizzati e non quantificati, vanno considerati quelli che riguardano l'affidamento «di incarichi di studio, consulenza, valutazione,

assistenza operativa, amministrazione di titoli di proprietà dello Stato e direzione delle operazioni di collocamento con facoltà di compiere per conto dello Stato operazioni strumentali e complementari, fatte salve le incompatibilità derivanti da conflitti di interesse». Non sono indicati parametri idonei a individuare, sia pure a grandi linee, la misura degli oneri dello Stato e appare privilegiato invece il criterio della discrezionalità, come sembra potersi desumere dalla disposizione che lega «i compensi e le modalità di pagamento degli incarichi» ad accordi «previamente stabiliti dalle parti» (articolo 1, comma 5).

Accanto agli oneri indicati per categorie, l'esposizione della finanza pubblica a spese di ammontare indefinito è implicata dalla responsabilità solidale che lo Stato assume per i debiti che potranno emergere dalle scissioni di società di proprietà pubblica (-articolo 10, comma 1, lett. e)-) poiché la legge autorizza la deroga all'articolo 2504 decies, comma 2, del codice civile, che prevede la responsabilità della società scissa per i debiti «non soddisfatti dalla società a cui essi fanno carico», «... nei limiti del valore del patrimonio netto ad essa trasferito o rimasto». L'onere connesso a tale norma andrebbe quantificato e coperto. Deve pertanto essere ancora prospettata l'urgenza di valutare compiutamente la consistenza del debito imputabile allo Stato nell'area delle partecipazioni. A tale risultato non sembra possa pervenire la recente legge 598/1994, («Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato ...») sulla quale la Corte riferirà nella relazione concernente le leggi pubblicate nel terzo quadrimestre dell'anno in corso.

Accanto alle dette categorie di spesa, che riguardano, rispettivamente, gli oneri indicati e non quantificati (articolo 1, comma 5) e quelli ritenuti eventuali (articolo 10, comma 1, lett. e) sono autorizzate anche spese continuative, dichiarate in misura indicativa (articolo 12, commi 3 e 5) e spese della medesima natura, dichiarate, ma non quantificate, e coperte a tempo indeterminato con risorse delle quali non è verificabile la congruità (articolo 15) rispetto agli obiettivi della disposizione autorizzativa.

La copertura degli «oneri conseguenti alle operazioni di cessione dei cespiti da dismettere» è posta «a carico dei relativi proventi» (articolo 13); la legge precisa che i versamenti in entrata siano effettuati «al netto degli oneri relativi alle operazioni di collocamento, ivi comprese quelle strumentali e complementari». Mancano elementi informativi in ordine alla copertura degli oneri sostenuti per le vendite non effettuate.

I ricordati oneri continuativi caratterizzati da incertezze di quantificazione sono in parte coperti correttamente mediante l'accantonamento del fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero del Tesoro.

L'indennità prevista per i membri del Comitato permanente di consulenza globale e di garanzia per le privatizzazioni, «che non siano impiegati civili dello Stato» non è invece quantificata e grava su un capitolo di bilancio del quale non è dimostrata la capienza; l'incertezza dell'onere crea perplessità in relazione alla corretta applicazione dell'articolo 11-ter, comma 1, lett. c) della l. 468, che dispone, nelle ipotesi in cui la nuova spesa si riferisca ad oneri continuativi pluriennali, che l'incremento degli stanziamenti di competenza «nei due anni successivi al primo» possa essere effettuato «in misura non superiore al tasso programmato d'inflazione, detratta la somma utilizzata come copertura» della nuova spesa. I dubbi in ordine all'anomalia della copertura, pertanto, derivano dalla mancanza di elementi informativi circa l'entità del nuovo onere.

3.12 *L. 3-8-1994, n. 481, di conversione del D.L. 20.6.1994 n. 396. «Disposizioni urgenti per l'attuazione del piano di ristrutturazione del comparto siderurgico».*

La legge autorizza, «per il quadriennio 1995-97», la spesa di 790 miliardi da destinare alla soppressione di capacità produttiva nel settore siderurgico (600 miliardi) nonché ad investimenti finalizzati al recupero occupazionale delle unità di lavoro utilizzate negli impianti soppressi.

Le quantificazioni concernenti le iniziative da adottare sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnica che non fornisce elementi adeguati a valutare la congruità delle risorse rispetto agli obiettivi; gli oneri sono però limitati all'entità degli stanziamenti. L'importo delle autorizzazioni di spesa è rimasto invariato nella legge di conversione, che introduce significativi emendamenti (articolo 1, comma 1 bis, e articolo 1 bis) che appaiono modificare, indipendentemente da specifiche quantificazioni, le finalizzazioni di spesa originarie, influenzando anche sul ridimensionamento della capacità di produzione.

La copertura di parte degli oneri è effettuata, con riferimento al periodo incluso nel bilancio triennale, sia mediante riduzioni di stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'industria nel 1994, sia utilizzando gli accantonamenti nel fondo speciale di conto capitale relativi allo stesso ministero per i due esercizi successivi. Il previsto impiego dei mezzi finanziari (40 miliardi) recuperati presso il Mediocredito centrale esige la dimostrazione, nella relazione tecnica, dell'effettiva disponibilità della somma stessa, svincolata da diverse finalizzazioni.

3.13 *L. 8-8-1994, n. 489, di conversione del D.L. 10-6-1994, n. 357. «Disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente»*

La legge introduce agevolazioni fiscali intese ad accelerare la ripresa economica ed a riflettersi sulla crescita dell'occupazione con effetti dichiarati neutrali sul bilancio. Sono autorizzate in particolare riduzioni, temporanee e permanenti, degli introiti erariali, regionali e locali; i conseguenti cospicui oneri dovranno, nella logica legislativa, essere compensati da incrementi di gettito prodotti dagli effetti indiretti della stessa legge sullo sviluppo dell'economia, e, quindi, sulla crescita dell'occupazione netta.

Gli oneri temporanei riguardano:

- l'istituzione di un regime fiscale sostitutivo nei confronti dei soggetti che avvieranno nuove iniziative imprenditoriali (articolo 1);
- l'anticipazione del trattamento di integrazione salariale per specifiche categorie di soggetti che avviano nuove iniziative (articolo 1 bis);
- la concessione di un premio di assunzione, mediante crediti di imposta alle imprese e agli esercenti arti e professioni che incrementano, con contratti a tempo indeterminato, l'occupazione netta (articolo 2);
- la detassazione, nella misura ed alle condizioni indicate dalla legge, dei redditi d'impresa reinvestiti per due periodi d'imposta (articolo 3);
- la riduzione dell'IRPEG di 16 punti, fino al 31 dicembre 1997, per alcune categorie di società ammesse alla quotazione in borsa (articolo 5):

Le norme con effetti permanenti attengono:

- alla modifica del regime fiscale delle ritenute a titolo di acconto dell'IRPEF sugli utili distribuiti dalle società «ammesse alle quotazioni di borsa in Italia, o degli altri mercati regolamentati italiani» (articolo 4);

- alla soppressione di tasse e diritti vari, per l'ammontare dichiarato attuale del minore gettito pari a 170 miliardi annui;
- alla soppressione di «adempimenti superflui» che riguardano soprattutto l'IVA e le tasse sui contratti di borsa, con effetti non dichiarati sul gettito (articolo 6);
- alla riduzione «ad un centesimo del massimo della pena» delle sanzioni pecuniarie relative ad irregolarità formali concernenti in particolare i documenti di accompagnamento delle merci nonché gli adempimenti relativi agli obblighi di fatturazione, contestualmente semplificati (articolo 7);
- alla semplificazione delle scritture contabili tenute dalle imprese commerciali, da altre imprese soggette a registrazione e dalle società (articolo 7 bis);
- all'effetto retroattivo, ai fini della riduzione delle sanzioni pecuniarie e penali (in quest'ultimo caso è prevista la deroga all'articolo 20 della l. n. 4 del 1929), delle nuove disposizioni in materia di adempimenti soppressi o semplificati (articolo 7 ter).

Le misure elencate potrebbero comportare oneri cospicui (come si evince dal dibattito parlamentare), ma la relazione tecnica non fornisce dati e parametri sufficienti a valutarne l'entità; si osserva, in proposito, che l'articolo 11-ter, comma 2, della l. n. 468, pone l'obbligo di quantificare con adeguati strumenti dimostrativi l'importo dell'onere connesso a ciascuna norma «con la specificazione, per le minori entrate, degli oneri annuali sino alla completa attuazione delle norme».

La copertura assicurata dalla legge (articoli 1-bis e 10-bis) si riferisce solo ad una quota degli oneri complessivi e si lega in prevalenza al rischio costituito dalla mancata compensazione fra le minori e le maggiori entrate. La maggiore parte degli oneri risulta invece coperta mediante gli effetti indiretti attesi nel quadro macroeconomico e si basa, quindi, su ipotesi di maggiori entrate, non quantificate ma ritenute congrue. Tale ultima modalità di copertura, come si è detto in premessa, è estranea al sistema della 468, quale delineato dall'articolo 11-ter.

Un onere della legge, relativo al solo anno 1994, è costituito dalla spesa, quantificata in 500 miliardi, autorizzata, per la anticipata corresponsione del trattamento di integrazione salariale a favore di una categoria di soggetti ammessa al regime fiscale sostitutivo (articolo 1-bis). La relativa copertura, effettuata sull'accantonamento nel fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nonostante il parere contrario della Commissione bilancio della Camera dei deputati e la precisazione fornite dal Ministero del tesoro circa la mancanza di risorse finanziarie nello specifico accantonamento, risulta non corretta e sembra implichi comunque, un intervento in difformità.

La copertura degli oneri definiti «eventuali», è genericamente effettuata, fino all'importo annuo di 400 miliardi nel 1995 e nel 1996, mediante utilizzo dell'accantonamento relativo al Ministero del tesoro nel fondo speciale di parte corrente. La modalità di copertura risulta corretta.

Il nuovo regime fiscale opera dal giugno 1994; appare pertanto verosimile che anche nell'esercizio in corso possano aversi oneri in conseguenza di maggiori accertamenti inferiori alle attese. Inoltre la ricordata relazione tecnica ha espressamente quantificato in 105 miliardi il minore gettito del 1994 da riconnettere alla detassazione dei redditi d'impresa reinvestiti (a fronte dei 321 miliardi di minori proventi per l'anno successivo) ed in 170 miliardi l'onere permanente derivante dalla soppressione di tasse e diritti, e tali norme risultano operative dal giugno scorso. Pertanto, poiché l'ammontare indicativo

annuo dei ricordati oneri eventuali della legge è quantificato in 400 miliardi nel biennio 1995-96, deve ritenersi che la legge debba essere proporzionalmente coperta anche nel primo anno di vigenza.

La copertura riguarda anche la quota, non identificata, degli oneri costituiti, nel periodo 1994-96, dalle entrate proprie degli enti territoriali in termini di competenza. Il ripristino delle relative disponibilità appare, ai sensi dell'articolo 27 della l. n. 468, un obbligo non eludibile previsto espressamente per le leggi che deprimono le entrate di altri enti pubblici. Il tema non risulta considerato, sicchè l'articolo 27 non risulta applicato nella parte che dispone l'obbligo di prevedere gli oneri posti a carico degli enti territoriali, nonchè in quella che impone «l'indicazione della copertura finanziaria riferita ai relativi bilanci annuali e pluriennali».

3.14. *L. 8-8-1994, n. 496, di conversione del D.L. 10-6-1994, n. 370. «Interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica».*

La spesa, pari a 15 miliardi nel 1994, proviene soltanto da emendamenti approvati con la legge di conversione: il relativo d.d.l., pertanto, non è corredato di relazione tecnica. La mancanza di apposita relazione illustrativa dell'emendamento autorizzativo dell'onere non consente di individuare la destinazione effettiva dello stanziamento e la congruità rispetto all'obiettivo. La spesa riguarda generici «interventi urgenti nella città di Napoli» da realizzare, a quanto sembra, nel campo dell'edilizia scolastica.

È nella fase istruttoria del controllo una variazione di bilancio che dispone l'acquisto di arredi per le scuole, «senza alcuna previsione di destinazione per le opere di edilizia scolastica».

Si ribadisce che l'articolo 11-ter, comma 2, della 468 dispone di corredare le proposte concernenti le spese in conto capitale con «l'indicazione dei dati e dei metodi utilizzati... ed ogni altro elemento utile per la verifica tecnica in sede parlamentare». Non risulta che le Commissioni parlamentari si siano avvalse della facoltà ammessa dal comma 3 del ricordato articolo 11 -ter.

La copertura dell'onere è effettuata in difformità mediante utilizzo dell'accantonamento relativo al Ministero della pubblica istruzione, iscritto nel fondo speciale di parte corrente.

3.15. *L. 8-8-1994, n. 498, di conversione del D. L. 16-6-1994, n. 378. «Modifiche alla legge 11 febbraio 1971, n. 50 e successive modificazioni, sulla nautica da diporto».*

La legge autorizza minori entrate permanenti pari a 1,5 miliardi dal 1994. L'onere deriva dalla «modifica della definizione di natante» (articolo 1), dalla ridefinizione di alcuni parametri di determinazione delle tasse di stazionamento (articolo 3, comma 1 bis), dalla riduzione delle tasse a carico di alcune fasce di imbarcazioni (articolo 3, comma 2), dal costo eventuale delle nuove modalità di riscossione nonchè da rettifiche minori della precedente disciplina.

Il testo del provvedimento di urgenza ha subito numerose modifiche nella fase di conversione e non risulta pertanto utilizzabile la relazione tecnica, che indicava alcuni elementi di valutazione degli oneri. Vanno quindi ripetute le osservazioni formulate per la legge n.496 in materia di applicazione delle norme che la 468 detta in ordine

alla illustrazione degli oneri derivanti dagli emendamenti. Il dato relativo ai minori introiti permanenti non è tuttavia variato in sede di conversione e ciò non attenua le perplessità in ordine alla congrua quantificazione delle minori entrate.

È incerta, in particolare, la quantificazione del minore gettito annuo complessivo; le perplessità sono accresciute dalla diversità delle stime (di molto superiori all'onere coperto) effettuate dall'amministrazione delle finanze (6 miliardi di minori proventi annui) e da quella dei trasporti (l'onere appare quantificato in 8,5 miliardi annui); ciò anche in quanto non sono adeguatamente illustrati gli effetti compensativi che dovrebbero essere determinati (articolo 3, comma 10-ter) dalla soppressione delle agevolazioni già applicabili nei confronti di enti e di associazioni di volontariato per l'uso di natanti utilizzati ai soli fini di assistenza sanitaria e di pronto soccorso nonché a favore di specifiche categorie di utenza. Incertezze notevoli derivano dalla carenza di elementi dimostrativi dell'entità dei maggiori proventi «una tantum» attesi dalla sanatoria prevista dall'articolo 3, comma 10-bis; elementi vaghi sull'argomento si rilevano dalle indicazioni fornite dal Ministero dei trasporti durante i lavori parlamentari, dai quali si trae che la stima del gettito ammonterebbe a circa 70 miliardi nel periodo 1994-97.

L'ammontare dell'onere autorizzato per il 1994 è identico a quello autorizzato a regime e ciò determina ulteriori incertezze in ordine alla congruità della copertura anche in quanto l'articolo 3, comma 8, non dispone la restituzione delle somme versate in eccedenza nel 1994 dai proprietari delle unità di navigazione «che transitano da una categoria superiore ad una inferiore». Non sono forniti, tra l'altro, elementi di valutazione circa il costo differenziale delle nuove modalità di riscossione delle tasse di stazionamento da parte di «ente od organizzazione con specifica competenza nel settore».

La copertura è effettuata sull'accantonamento del fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero del tesoro.

4. Osservazioni relative alle leggi suscettibili di comportare oneri, per i quali non è prevista la copertura

4.1 L. 23-6-1994, n. 403, di conversione del D.L. 23-5-1994, n. 301. «Accelerazione delle procedure di dismissione delle partecipazioni del Ministero del Tesoro nell'Istituto Nazionale delle assicurazioni-INA spa e disposizioni urgenti sulla estinzione dell'obbligo di cessione di quota parte dei rischi delle imprese che esercitano l'assicurazione vita».

Oneri non quantificati e non coperti, di ammontare potenzialmente cospicuo, appaiono autorizzati dalla legge che, al pari delle precedenti relative all'attuazione del processo di privatizzazione, si caratterizza per le incertezze in ordine all'identificazione, all'entità ed alla copertura degli oneri.

La relazione tecnica è redatta assumendo la mancanza di spesa. Nuovi oneri sono implicati espressamente, invece, dall'articolo 2, commi 3, 4, 5 e 6, in relazione alla responsabilità solidale del Tesoro per l'esatto adempimento delle obbligazioni a carico della CONSAP. La copertura è effettuata con una clausola generica (articolo 2, comma 5) di rinvio agli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per far fronte agli oneri connessi alle garanzie prestate dallo Stato. Sebbene non sia agevole preventivare con esattezza l'entità dell'esposizione connessa alla garanzia, si deve tener conto dei rischi connessi all'attivazione della responsabilità e dell'esigenza di predisporre le risorse necessarie.

4.2 L. 27-7-1994, n. 473, di conversione del D.L. 31-5-1994, n. 330 («Semplificazioni di talune disposizioni in materia tributaria») e L. 8-8-1994, n. 503, di conversione del D.L. 29-6-1994, n. 416 («Semplificazioni fiscali in materia di reddito d'impresa»).

Le due leggi sono valutate congiuntamente in quanto prospettano analogie evidenti in ordine alle tecniche di quantificazione degli oneri ed alle modalità di copertura. Entrambe le leggi, in particolare:

- convertono provvedimenti di urgenza provenienti dal 1993;
- sono corredate di relazioni tecniche redatte per misure che hanno subito modifiche, anche di rilievo, nelle successive edizioni dei decreti-legge e/o nelle leggi di conversione;
- sono accompagnate da relazioni preliminari ai rispettivi disegni di legge di conversione nelle quali è asserita «l'autocopertura» delle spese con le maggiori entrate da ricollegare direttamente alle leggi;
- sono caratterizzate da dimostrazioni carenti relative agli oneri ed ai proventi attesi;
- sono prive di clausole di copertura.

La legge n. 473, in particolare, contiene la maggior parte delle innovazioni, applicate per le dichiarazioni dei redditi 1993 presentate nel giugno 1994, intese a migliorare il rapporto fisco-contribuente, nonché dirette a rivedere in parte gli assetti organizzativi concernenti le attività di accertamento e di riscossione e soprattutto quelle relative sia all'assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati sia all'avvio dell'operatività del conto fiscale. Su tali temi la Corte si è soffermata nella Relazione annuale al Parlamento sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1993 con considerazioni relative, tra l'altro, ai costi di funzionamento dei nuovi servizi.

La legge n. 503 modifica il T.U.I.R. nella parte relativa alla determinazione dei redditi d'impresa in conseguenza del recepimento, ai fini fiscali, delle modifiche introdotte nell'ordinamento dai decreti legislativi di attuazione delle Direttive CEE in materia di conti annuali e consolidati delle società, delle banche e di altri istituti finanziari, nonché tra l'altro in materia di obblighi relativi alla pubblicità dei documenti contabili.

Entrambe le leggi sono prive di clausole di copertura per i motivi già illustrati. Peraltro, le sensibili incertezze sia in ordine agli oneri sia in ordine ai maggiori proventi, che derivano comunque da effetti diretti e contemporanei prodotti dalle nuove disposizioni, sollevano perplessità circa la coerenza della cosiddetta «autocopertura» con il sistema regolato dall'articolo 11-ter della legge n. 468 che impone di dichiarare gli oneri delle leggi e non autorizza la copertura implicita degli oneri stessi. Deve anzi essere sottolineata l'utilità, per i provvedimenti particolarmente complessi, di corredare i testi definitivi di note tecniche riepilogative, idonee a fornire una valida illustrazione, anche sinottica, degli oneri e dei relativi mezzi di copertura.

4.3 L. 8-8-1994, n. 505, di conversione del D.L. 1-7-1994, n. 428. «Disposizioni in materia di trasporto ferroviario».

La legge finanzia le «opere necessarie al completamento del tratto Saronno-Malpensa, in relazione al potenziamento dell'aeroporto di Milano-Malpensa», mediante risorse reperite nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per il 1994, nonché mediante ulteriori 100 miliardi reperiti «nell'ambito degli interventi di cui all'ar-

articolo 10 della legge 26 febbraio 1992, n. 211» («interventi nel settore del trasporto rapido di massa»). Non è disposta la riduzione di alcuna autorizzazione di spesa.

La relazione preliminare del d.d.l. di conversione (A.S. n. 528) afferma che dal provvedimento non derivano oneri, ma non chiarisce se la più recente finalizzazione di spesa sostituisca altre eventuali finalizzazioni. A quest'ultima ipotesi appare riferirsi la ricordata relazione preliminare nella parte in cui afferma che «i finanziamenti si possono rendere disponibili come anticipazioni di cassa, mediante l'utilizzazione dei limiti d'impegno previsti per la legge 26 febbraio 1992, n. 211 (articoli 9 e 10), intendendosi differita all'anno successivo la decorrenza dei limiti d'impegno pluriennali». Propende per la sussistenza del nuovo onere l'opinione espressa dalla Sottocommissione per i pareri della Commissione bilancio del Senato che, in data 19-7-1994, ha esplicitamente sollecitato l'esigenza di ridurre «la autorizzazione di spesa richiamata dall'ultimo periodo del comma 1 dovendo essa cedere 100 miliardi per la finalità individuata nel primo periodo del comma 1 medesimo».

La prevista modalità di copertura solleva serie perplessità in quanto il sistema della 468 non consente autorizzazioni di spesa finanziate soltanto da temporanee disponibilità di cassa.

La presente relazione è corredata dei seguenti allegati:

- 1) elenco delle leggi pubblicate nel quadrimestre, con l'indicazione del tipo di iniziativa legislativa;
- 2) esposizione dei nuovi oneri finanziari recati dalle singole leggi;
- 3) ripartizione degli oneri con riferimento alle diverse forme di copertura;
- 4) schede analitiche delle tipologie di copertura.

Nei termini suddetti è la relazione della Corte al Parlamento sulle leggi pubblicate nel periodo maggio-agosto 1994.

L'ESTENSORE
F.to Giuseppe BELLISARIO

IL PRESIDENTE f.f.
F.to Ferdinando ANGELINI

Depositata in Segreteria il 25 novembre 1994

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA
F.to E. Adornato

APPENDICE

Per ragioni informatiche è stato adottato il sistema inglese di punteggiatura, sicché il puntino separa i decimali, mentre la virgola separa le migliaia.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1

ELENCO DELLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
MAGGIO-AGOSTO 1995

N.	LEGGE (a)		GAZZ. UFF.		CONVERSIONE D.L. n.	SCHEDA COPERTURA (b)	INIZIATIVA
	N.	DATA	N.	DATA			
1	402	23- 6-94	147	25- 6-94	248/94	1	Govern.
2	403	»	»	»	301/94		»
3	413	27- 6-94	150	29- 6-94	260/94	2/3	»
4	426	»	153	2- 7-94	310/94	4/6	»
5	430	30- 6-94	155	5- 7-94			Parlam.
6	433	6- 7-94	156	6- 7-94	271/94	7/8	Govern.
7	432	4- 7-94	»	»	269/94		»
8	434	5- 7-94	158	8- 7-94	272/94		»
9	443	15- 7-94	165	16- 7-94	294/94	9/10	»
10	444	»	»	»	293/94		»
11	445	»	»	»	295/94		»
12	448	»	166	18- 7-94			Parlam.
13	451	19- 7-94	167	19- 7-94	299/94	11/18	Govern.
14	453	16- 7-94	168	20- 7-94	300/94		»
15	455	»	170	22- 7-94	354/94	19	»
16	456	22- 7-94	171	23- 7-94	304/94		»
17	457	»	»	»	307/94	20/21	»
18	458	»	»	»	308/94		»
19	459	»	»	»	309/94	22	»
20	460	»	»	»	313/94		»
21	465	27- 7-94	174	27- 7-94	318/94	23	»
22	466	19- 7-94	175	28- 7-94	322/94	24	»
23	467	»	»	»	325/94	25	»
24	470	25- 7-94	176	29- 7-94	323/94		»
25	471	»	»	»	328/94	26/30	»
26	472	27- 7-94	177	30- 7-94	324/94	31	»
27	473	»	»	»	330/94		»
28	474	30- 7-94	»	»	332/94	32/33	»
29	481	3- 8-94	183	6- 8-94	396/94	34/37	»
30	482	»	»	»	397/94	38/39	»
31	483	»	»	»	408/94	40/41	»
32	488	8- 8-94	186	10- 8-94	356/94		»
33	489	»	»	»	357/94	42/43	»
34	496	»	188	12- 8-94	370/94	44	»
35	497	»	»	»	377/94	45/46	»
36	498	»	»	»	378/94	47	»
37	501	»	192	18- 8-94	399/94		»
38	502	»	»	»	406/94	48	»
39	503	»	193	19- 8-94	416/94		»
40	504	»	»	»	424/94		»
41	505	»	»	»	428/94		»

(a) Il titolo delle leggi recanti nuovi oneri finanziari è riportato nelle scheda di copertura;

(b) Le leggi per le quali è omessa l'indicazione del numero di scheda, non recano nuovi oneri-finanziari espressi;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 2

ONERI FINANZIARI INDICATI DA LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
MAGGIO-AGOSTO 1994

Num. Legge	(importi in milioni)										Totale sessenn.		
	1993	% sessenn.	1994	% sessenn.	1995	% sessenn.	1996	% sessenn.	1997	% sessenn.		1998	% sessenn.
402	0	0,00	150.000	28,30	190.000	35,85	190.000	35,85	0	0,00	0	0,00	530.000
413	0	0,00	85.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	85.000
426	0	0,00	28.100	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	28.100
433	0	0,00	31.250	21,78	51.705	36,04	60.530	42,19	0	0,00	0	0,00	143.485
443	10	0,10	3.656	35,20	6.721	64,71	0	0,00	0	0,00	0	0,00	10.387
451	0	0,00	3.737.000	14,44	3.575.000	13,81	9.575.000	36,99	5.000.000	19,31	4.000.000	15,45	25.887.000
455	0	0,00	14.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	14.000
457	0	0,00	10.000.000	84,75	900.000	7,63	900.000	7,63	0	0,00	0	0,00	11.800.000
459	200.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	200.000
465	0	0,00	92.000	31,08	102.000	34,46	102.000	34,46	0	0,00	0	0,00	296.000
466	20.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	20.000
467	100.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	100.000
471	243.000	36,76	122.000	18,46	186.000	28,14	110.000	16,64	0	0,00	0	0,00	661.000
472	0	0,00	2.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2.000
474	0	0,00	500	20,00	1.000	40,00	1.000	40,00	0	0,00	0	0,00	2.500
481	0	0,00	265.000	43,09	175.000	28,46	175.000	28,46	0	0,00	0	0,00	615.000
482	0	0,00	2.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2.000
483	0	0,00	29.150	92,98	1.100	3,51	1.100	3,51	0	0,00	0	0,00	31.350
489	0	0,00	500.000	38,46	400.000	30,77	400.000	30,77	0	0,00	0	0,00	1.300.000
496	0	0,00	15.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	15.000
497	0	0,00	65.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	65.000
498	0	0,00	1.500	33,33	1.500	33,33	1.500	33,33	0	0,00	0	0,00	4.500
502	0	0,00	5.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	5.000
Totale	563.010	1,35	15.148.156	36,22	5.590.026	13,37	11.516.130	27,54	5.000.000	11,96	4.000.000	9,57	41.817.322

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3

QUADRO RIASSUNTIVO DEI MEZZI DI COPERTURA
MAGGIO-AGOSTO 1994

	1993	% sessen.	1994	% sessen.	1995	% sessen.	1996	% sessen.	1997	% sessen.	1998	% sessen.	Totale sessen.
Fondi speciali:													
– parte corrente	0	0,00	13.693.656	60,43	4.481.526	19,78	4.483.630	19,79	0	0,00	0	0,00	22.658.812
– conto capitale	0	0,00	350.000	4,52	731.000	9,45	6.655.000	66,03	0	0,00	0	0,00	7.736.000
Riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa	0	0,00	605.000	53,30	265.000	23,35	265.000	23,35	0	0,00	0	0,00	1.135.000
Disponibilità di bilancio:													
residui	243.000	96,43	9.000	3,57	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	252.000
– parte corrente	10	0,05	19.500	99,95	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	19.510
– conto capitale	0	0,00	227.000	100,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	227.000
Nuove o maggiori entrate	300.000	49,18	85.000	13,93	112.500	18,44	112.500	18,44	0	0,00	0	0,00	610.000
Mezzi diversi	20.000	0,22	159.000	1,73	0	0,00	0	0,00	5.000.000	54,47	4.000.000	43,58	9.179.000
Totale	563.010	1,35	15.148.156	36,22	5.590.026	13,37	11.516.130	27,54	5.000.000	11,96	4.000.000	9,57	41.817.322

(Importi in milioni)

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 3A

UTILIZZO DEI MEZZI DI COPERTURA COSTITUITI DAGLI ACCANTONAMENTI DEI FONDI SPECIALI

PARTE CORRENTE

(Importi in milioni)

Ministeri	Legge finanziaria 1994			1° Quadrimestre						2° Quadrimestre						Disponibilità residua all'1/9/94					
	1994	1995	1996	1994	%	1995	%	1996	%	1994	%	1995	%	1996	%	1994	%	1995	%	1996	%
	Presidenza	228.000	498.500	498.500	36.360	15,9	22.360	5,5	17.360	3,6	101.300	44,4	134.305	32,9	143.130	29,3	90.340	39,6	251.835	61,6	328.010
Tesoro	12.409.700	15.116.700	16.610.200	73.500	0,6	2.012.500	13,3	2.512.500	15,1	10.952.200	81,0	1.200.500	7,9	1.200.500	7,2	2.281.000	18,4	11.903.700	78,7	12.897.200	77,6
Affari esteri	101.000	119.000	118.000	19.424	19,2	2.324	2,0	1.432	1,2	8.500	8,4	0	0,0	0	0,0	73.076	72,4	116.676	98,0	114.568	96,8
Grazia e giustizia	100.000	200.000	200.000	40.000	40,0	40.000	20,0	40.000	20,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	60.000	60,0	160.000	80,0	160.000	80,0
Trasporti	14.050	973.050	1.025.050	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3.510.000	116,6	3.140.000	99,4	3.140.000	99,4	-500.000	-16,6	973.050	100,0	1.025.050	100,0
Lavoro	3.010.000	3.160.000	3.160.000	0	0,0	687.000	22,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1.950	27,9	-677.000	-21,4	20.000	0,6
Ambiente	7.000	8.000	8.000	5.050	72,1	9.450	118,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	18.064	83,9	16.029	70,5	22.750	100,0
Difesa	22.750	22.750	22.750	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3.656	16,1	6.721	29,5	0	0,0	18.064	83,9	16.029	70,5	22.750	100,0
Pubb. Istruz.	33.000	419.000	511.000	0	0,0	0	0,0	0	0,0	15.000	45,5	0	0,0	0	0,0	18.000	54,5	419.000	100,0	511.000	100,0
Totale	15.925.500	20.427.000	22.141.500	174.334	1,1	2.763.634	13,6	2.571.292	11,6	13.693.656	88,0	4.481.526	21,9	4.483.630	20,2	2.057.510	12,9	13.161.840	64,4	15.086.578	68,1

PARTE CAPITALE

Ministeri	Legge finanziaria 1994			1° Quadrimestre						2° Quadrimestre						Disponibilità residua all'1/9/94					
	1994	1995	1996	1994	%	1995	%	1996	%	1994	%	1995	%	1996	%	1994	%	1995	%	1996	%
	Tesoro	1.888.000	5.886.000	10.080.000	0	0,0	2.955.000	40,0	0	0,0	150.000	7,9	551.000	9,4	6.475.000	64,2	1.738.000	92,1	2.980.000	50,6	3.805.000
Lavori pubbl.	35.000	20.000	45.000	10.000	28,6	10.000	50,0	10.000	22,2	30.000	86,7	10.000	50,0	-10.000	-14,3	-5.000	-14,3	0	0,0	25.000	55,6
Trasporti	220.000	290.000	500.000	100.000	45,5	200.000	71,4	300.000	60,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	120.000	54,5	80.000	28,6	200.000	40,0
Risorse agricole	70.000	1.848.000	1.848.000	20.000	28,6	20.000	1,1	20.000	1,1	170.000	100,0	170.000	100,0	170.000	100,0	50.000	71,4	1.828.000	98,9	1.828.000	98,9
Lavoro	170.000	170.000	170.000	0	0,0	0	0,0	0	0,0	170.000	100,0	170.000	100,0	170.000	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Totale	2.383.000	8.204.000	12.643.000	130.000	5,5	2.585.000	31,5	330.000	2,6	350.000	14,7	731.000	8,9	6.655.000	52,6	1.903.000	79,9	4.888.000	59,6	5.658.000	44,8

Totale generale	Legge finanziaria 1994			1° Quadrimestre						2° Quadrimestre						Disponibilità residua all'1/9/94					
	1994	1995	1996	1994	%	1995	%	1996	%	1994	%	1995	%	1996	%	1994	%	1995	%	1996	%
	18.308.500	28.631.000	34.784.500	304.334	1,7	5.368.634	18,8	2.901.292	8,3	14.043.656	76,7	5.212.526	18,2	11.138.630	32,0	3.960.510	21,6	18.049.840	63,0	20.744.578	59,6

SCHEMA N. 1

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 23 giugno 1994, n. 402.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26/4/94, n. 248, recante provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna, in attuazione dell'art. 13 dello statuto speciale.

Articolo 4

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

() Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 94	Importo . .	150.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	190.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	190.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 2

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 27 giugno 1994, n. 413.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29/4/94, n. 260, recante disposizioni tributarie urgenti.

Articolo 13

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

4. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE COMPORTANTI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

Disposizione legislativa:

decreto-legge 30/12/93, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/94, n. 133.

Natura delle entrate:

- tributarie
- contributive
- tariffarie
- altre

I ANNO ==> 94 Importo . . . 32.500

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 3

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

(Importi in milioni)

Legge 27 giugno 1994, n. 413.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29/4/94, n. 260, recante disposizioni tributarie urgenti.

Articolo 19

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

4. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE COMPORTANTI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

Disposizione legislativa:

decreto-legge 30/12/93, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/2/94, n. 133.

Natura delle entrate:

- tributarie
- contributive
- tariffarie
- altre

I ANNO ==> 94 Importo . . . 52.500

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 4

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 27 giugno 1994, n. 426.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23/5/94, n. 310, recante interventi straordinari nella città di Napoli per esigenze connesse allo svolgimento del vertice G7.

Articolo 1

Comma 4

Oggetto della disposizione:
Vedi legge.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA.

Disposizione legislativa:

art. 17, comma 10, della legge 11/3/88, n. 67, secondo la rimodulazione effettuata con la tab. F di cui all'art. 2, comma 7, della legge 24/12/93, n. 538.

I ANNO ==> 94 Importo . . 15.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEDA N. 5

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 27 giugno 1994, n. 426.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23/5/94, n. 310, recante interventi straordinari nella città di Napoli per esigenze connesse allo svolgimento del vertice G7.

Articolo 1

Comma 4

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

(X) a carico del capitolo 7089 conto residui

() con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . 9.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 6

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 27 giugno 1994, n. 426.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23/5/94, n. 310, recante interventi straordinari nella città di Napoli per esigenze connesse allo svolgimento del vertice G7.

Articolo 2

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I ANNO ==> 94 Importo . . 4.100

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 7

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 6 luglio 1994, n. 433.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 maggio 1994, n. 271, recante disposizioni urgenti per le Forze di polizia.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Concessione contributi a cooperative edilizie del personale delle Forze armate.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo al Ministero dei lavori pubblici.

I ANNO ==> 94	Importo . .	10.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	10.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	10.000

CAP. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 8

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 6 luglio 1994, n. 433.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 maggio 1994, n. 271, recante disposizioni urgenti per le Forze di polizia.

Articolo 6

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Estensione dei benefici economici.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I ANNO ==> 94	Importo . .	21.250
II ANNO ==> 95	Importo . .	41.705
III ANNO ==> 96	Importo . .	50.530

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 9

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 15 luglio 1994, n. 443.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16/5/94, n. 290, recante proroga dei termini in materia di avanzamento degli ufficiali e di ferma volontaria dei sergenti, nonché norme per la corresponsione di emolumenti a talune categorie di Forze di polizia.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero della difesa

a carico del capitolo 1375

con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 93 Importo . . 10

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 10

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 15 luglio 1994, n. 443.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16/5/94, n. 290, recante proroga dei termini in materia di avanzamento degli ufficiali e di ferma volontaria dei sergenti, nonché norme per la corresponsione di emolumenti a talune categorie di Forze di polizia.

Articolo 3

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero della difesa.

I ANNO ==> 94	Importo . .	3.656
II ANNO ==> 95	Importo . .	6.721

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 11

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 451.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/5/94, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Articolo 13

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Provvedimenti in materia di cassa integrazione guadagni, mobilità, trattamenti di disoccupazione, contratti di solidarietà e gestione delle eccedenze occupazionali.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

I ANNO ==> 94	Importo . .	947.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	1.010.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	940.000

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 12

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 451.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/5/94, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Articolo 13

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

I ANNO ==> 94	Importo . .	170.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	170.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	170.000

CAP. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 13

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 451.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/5/94, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Articolo 13

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione legislativa:

art. 11, comma 31, della legge 24/12/93, n. 537 (disponibilità del Fondo per l'occupazione)

I ANNO ==> 94	Importo . .	537.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	185.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	265.000

CAP. PERM. GOVERN.

SCHEDA N. 14

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 451.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/5/94, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Articolo 17

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI

Utilizzo delle disponibilità della gestione del Fondo di rotazione, di cui all'art. 25 della legge 21/12/78, n. 845.

I ANNO ==> 94 Importo . . 19.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 15

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 451.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/5/94, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Articolo 17

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione legislativa:

art. 11, comma 31 e 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (disponibilità del Fondo per l'occupazione)

I ANNO ==> 94	Importo . .	1.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	80.000

CAP. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 16

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 451.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/5/94, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Articolo 18

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Fiscalizzazione oneri sociali.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

I ANNO ==> 94	Importo . .	2.063.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	2.130.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	2.200.000

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 17

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 451.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/5/94, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Articolo 19

Comma 5

Oggetto della disposizione:
Sgravi contributivi.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- (X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 96 Importo . . . 6.000.000

CAP. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 18

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 451.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/5/94, n. 299, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali.

Articolo 19

Comma 5

Oggetto della disposizione:

Vedi scheda precedente.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

(Art. 11, comma 3, lett. d) della legge 5/8/78, n. 468)

I ANNO ==> 97 Importo . . 5.000.000

II ANNO ==> 98 Importo . . 4.000.000

Vedere relazione tecnica allegata al A.C. 573, pag. 38

CAP. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 19

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 16 luglio 1994, n. 455.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10/6/94, n. 354, concernente nuova sede del circolo ufficiali delle Forze armate.

Articolo 1

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero della difesa.

() a carico del capitolo

(X) con riduzione del capitolo 4001

I ANNO ==> 94 Importo . . 14.000

CORR. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 20

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 22 luglio 1994, n. 457.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23/5/94, n. 307, recante disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi di interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato.

Articolo 5

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 94	Importo . .	10.000.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	787.500
III ANNO ==> 96	Importo . .	787.500

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 21

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 22 luglio 1994, n. 457.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23/5/94, n. 307, recante disposizioni concernenti l'estinzione dei crediti d'imposta sui redditi e modalità per la determinazione dei tassi di interesse relativi ai rapporti di credito e debito dello Stato.

Articolo 5

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

4. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE COMPORTANTI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

Disposizione legislativa: art. 5, comma 2, stessa legge

Natura delle entrate:

- Tributarie
- Contributive
- Tariffarie
- Altre

I ANNO ==> 95	Importo . .	112.500
II ANNO ==> 96	Importo . .	112.500

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 22

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 22 luglio 1994, n. 459.

Conversione in legge del decreto-legge 23/5/94, n. 309, recante misure urgenti per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi.

Articolo 1

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

4. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE COMPORTANTI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

Disposizione legislativa:

art. 14 della legge 29/12/90, n. 408 e art. 3 del d.l. 23/1/93, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/3/93, n. 75.

Natura delle entrate:

- Tributarie
 Contributive
 Tariffarie
 Altre

I ANNO ==> 93 Importo . . 200.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 23

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 27 luglio 1994, n. 465.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27/5/94, n. 318, recante disposizioni urgenti per garantire il proseguimento degli interventi in favore degli sfollati dai territori della ex Jugoslavia, dei minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose e delle attività di volontariato.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro (44.700 milioni per il 1994 e 10.500 milioni per il 1995 e il 1996) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri (47.300 milioni per il 1994 e 91.500 per il 1995 e il 1996).

I ANNO ==> 94	Importo . .	92.000
II ANNO ==> 95	Importo . .	102.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	102.000

CORR. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 24

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 466.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/5/94, n. 322, recante rifinanziamento della legge 28/8/89, n. 302, concernente disciplina del credito peschereccio di esercizio.

Articolo 1

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI

Utilizzo delle disponibilità del Fondo centrale per il credito peschereccio di cui all'art. 10, comma primo, della legge 17/2/82, n. 41.

I ANNO ==> 93 Importo . . . 20.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 25

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 19 luglio 1994, n. 467.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/5/94, n. 325, recante misure urgenti in materia di partecipazione alla spesa sanitaria, di formazione dei medici e di farmacovigilanza.

Articolo 1

Comma 3

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

4. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE COMPORTANTI NUOVE O MAGGIORI ENTRATE

Disposizione legislativa:

decreto Ministri finanze e del lavoro e della previdenza sociale in data 31/3/93, pubblicato nella G.U. n. 81 del 7/4/93, emanato ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza 2316/FPC del 29/1/93, pubblicata nella G.U. n. 26 del 2/2/93.

Natura delle entrate:

- Tributarie
- Contributive
- Tariffarie
- Altre

I ANNO ==> 93 Importo . . . 100.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 26

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 25 luglio 1994, n. 471.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30/5/94, n. 328, recante disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi da settembre a dicembre 1993.

Articolo 4

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95	Importo . .	186.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	110.000

CAP. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 27

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 25 luglio 1994, n. 471.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30/5/94, n. 328, recante disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi da settembre a dicembre 1993.

Articolo 11

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Utilizzo delle disponibilità in conto residui iscritte nei seguenti capitoli:

- Ministero del tesoro, capitolo 8785 per lire 121 miliardi e capitolo 8317 per lire 100 miliardi;
- Ministero dell'industria, commercio e artigianato, capitolo 7053 per lire 7 miliardi;
- Ministero dei trasporti e della navigazione, capitolo 7305 per lire 10 miliardi;
- Ministero per i beni culturali e ambientali, capitolo 8005 per lire 1 miliardo e capitolo 8103 per lire 4 miliardi.

I ANNO ==> 93 Importo . . 243.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 28

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 25 luglio 1994, n. 471.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30/5/94, n. 328, recante disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi da settembre a dicembre 1993.

Articolo 11

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI

Utilizzo del maggior introito affluito al fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge 29/12/90, n. 407.

I ANNO ==> 94 Importo . . 50.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 29

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 25 luglio 1994, n. 471.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30/5/94, n. 328, recante disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi da settembre a dicembre 1993.

Articolo 11

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione legislativa autorizzativa di spesa: art. 1, comma 4, della legge 28/8/89, n. 305, nonchè utilizzo delle disponibilità in conto residui del capitolo 7705 dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente.

I ANNO ==> 94 Importo . . 52.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 30

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 25 luglio 1994, n. 471.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30/5/94, n. 328, recante disposizioni urgenti a favore delle zone colpite da fenomeni alluvionali nei mesi da settembre a dicembre 1993.

Articolo 11

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamenti riguardanti il Ministero dei lavori pubblici.

I ANNO ==> 94 Importo . . 20.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 31

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 27 luglio 1994, n. 472.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/5/94, n. 324, recante attuazione dell'embargo deliberato dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite nei confronti della Libia, nonché disposizioni procedurali in materia di embargo nei confronti degli Stati della ex Jugoslavia e per la missione umanitaria in Mozambico.

Articolo 5

Comma 3-quater

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

I. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamenti riguardanti il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 94 Importo . . . 2.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 32

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 luglio 1994, n. 474.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31/5/94, n. 332, recante norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazione dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni.

Articolo 12

Comma 5

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamenti riguardanti il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 94	Importo . .	500
II ANNO ==> 95	Importo . .	1.000
III ANNO ==> 96	Importo . .	1.000

CORR. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 33

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 30 luglio 1994, n. 474.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31/5/94, n. 332, recante norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazione dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni.

Articolo 15

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero del tesoro.

 A carico del capitolo 4460 Con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94	Importo . .	n. q.
II ANNO ==> 95	Importo . .	n. q.
III ANNO ==> 96	Importo . .	n. q.

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 34

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1994, n. 481.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20/6/94, n. 396, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del piano di ristrutturazione del comparto siderurgico.

Articolo 1

Comma 6

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

 A carico del capitolo Con riduzione del capitolo 7549

I ANNO ==> 94 Importo . . 175.000

CAP. CONT. GOVERN.

SCHEMA N. 35

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1994, n. 481.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20/6/94, n. 396, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del piano di ristrutturazione del comparto siderurgico.

Articolo 1

Comma 6

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- () Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
(X) Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95	Importo . .	175.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	175.000

CAP. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 36

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1994, n. 481.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20/6/94, n. 396, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del piano di ristrutturazione del comparto siderurgico.

Articolo 1

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Utilizzo delle disponibilità provenienti, in attuazione dell'art. 8 della legge 23 dicembre 1993, n. 559, dalla contabilità speciale n. 1397 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (Fondo per la razionalizzazione aziendale ed interaziendale degli impianti siderurgici).

I ANNO ==> 94 Importo . . 50.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 37

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1994, n. 481.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20/6/94, n. 396, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del piano di ristrutturazione del comparto siderurgico.

Articolo 1

Comma 7

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

6. COPERTURA CON MEZZI DIVERSI.

Disponibilità sul conto corrente infruttifero aperto presso il Medio credito centrale n. 760/22014 e intestato al Mediocredito centrale ai sensi del decreto-legge 6 febbraio 1986, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1986, n. 88.

I ANNO ==> 94 Importo . . 40.000

CAP. TEMP. GOVERN.

SCHEMA N. 38

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1994, n. 482.

Conversione in legge del decreto-legge 20/6/94, n. 397, recante partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

 A carico del capitolo 3198 Con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . 500

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 39

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1994, n. 482.

Conversione in legge del decreto-legge 20/6/94, n. 397, recante partecipazione italiana alla missione di pace nella città di Hebron.

Articolo 5

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

I ANNO ==> 94 Importo . . 1.500

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 40

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1994, n. 483.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24/6/94, n. 408, recante disposizioni urgenti in materia di elezioni al Parlamento europeo.

Articolo 9

Comma 1-bis

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- () Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I ANNO ==>	94	Importo . .	650
II ANNO ==>	95	Importo . .	1.100
III ANNO ==>	96	Importo . .	1.100

CORR. CONT. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 41

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 3 agosto 1994, n. 483.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24/6/94, n. 408, recante disposizioni urgenti in materia di elezioni al Parlamento europeo.

Articolo 10

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante la Presidenza del Consiglio dei Ministri (15.000 milioni), il Ministero del tesoro (8.500) e il Ministero degli affari esteri (5.000).

I ANNO ==> 94 Importo . . . 28.500

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 42

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1994, n. 489.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10/6/94, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente.

Articolo 1-bis

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Trattamento di integrazione salariale.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

I ANNO ==> 94 Importo . . . 500.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 43

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1994, n. 489.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10/6/94, n. 357, recante disposizioni tributarie urgenti per accelerare la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonché per ridurre gli adempimenti a carico del contribuente.

Articolo 10-bis

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- (X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 95	Importo . .	400.000
II ANNO ==> 96	Importo . .	400.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 44

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1994, n. 496.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10/6/94, n. 370, recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica.

Articolo 3

Comma 2

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

- Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)
- Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero della pubblica istruzione.

I ANNO ==> 94 Importo . . . 15.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio relazioni al Parlamento)

SCHEDA N. 45

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1994, n. 497.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15/6/94, n. 377, recante disposizioni urgenti per fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO

Stato di previsione del Ministero del tesoro.

() A carico del capitolo

(X) Con riduzione del capitolo 6878

I ANNO ==> 94 Importo . . 52.000

CAP. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 46

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1994, n. 497.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15/6/94, n. 377, recante disposizioni urgenti per fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I ANNO ==> 94 Importo . . 13.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 47

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1994, n. 498.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/6/94, n. 378, recante modifiche alla legge 11/2/71, n. 50, e successive modificazioni, sulla nautica da diporto.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (cap. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

() Accantonamenti di conto capitale (cap. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro)

VOCE:

==> Accantonamento riguardante il Ministero del tesoro.

I ANNO ==> 94	Importo . .	1.500
II ANNO ==> 95	Importo . .	1.500
III ANNO ==> 96	Importo . .	1.500

CORR. PERM. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)

SCHEMA N. 48

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA
(Importi in milioni)

Legge 8 agosto 1994, n. 502.

Conversione in legge del decreto-legge 24/6/94, n. 406, recante interventi straordinari di soccorso e di assistenza a soggetti provenienti dal Ruanda.

Articolo 4

Comma 1

Oggetto della disposizione:

Vedi legge.

3. UTILIZZO DI DISPONIBILITÀ DI BILANCIO.

Stato di previsione del Ministero dell'interno.

 (X) A carico del capitolo 4239 () Con riduzione del capitolo

I ANNO ==> 94 Importo . . . 5.000

CORR. TEMP. GOVERN.

(C.E.D. Servizio Relazioni al Parlamento)